

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 6 LUGLIO 2015

(proposta dalla G.C. 31 marzo 2015)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	MARRONE Maurizio
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
AMBROGIO Paola	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
APPENDINO Chiara	FERRARIS Giovanni Maria	ONOFRI Laura
ARALDI Andrea	FURNARI Raffaella	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	GRECO LUCCHINA Paolo	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LATERZA Vincenzo	TROIANO Dario
CASSIANI Luca	LEVI-MONTALCINI Piera	TROMBOTTO Maurizio
CENTILLO Maria Lucia	LIARDO Enzo	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	LOSPINUSO Rocco	VIALE Silvio
CUNTRO' Gioacchino	MAGLIANO Silvio	

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 40 presenti, nonché gli Assessori: GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risulta assente il Consigliere TRONZANO Andrea.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE 20 MARZO 2006 - MODIFICHE STATUTARIE.
APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Tedesco.

La Città di Torino, con provvedimento del Consiglio Comunale in data 3 aprile 2006 (mecc. 2006 01312/101), esecutivo dal 17 aprile 2006, aderiva alla Fondazione 20 marzo 2006, ente senza scopo di lucro, approvandone lo Statuto e l'apporto finanziario che la Città di Torino avrebbe devoluto a titolo di conferimento al patrimonio disponibile/indisponibile nonché i beni immobili da conferire.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 settembre 2006 (mecc. 2006 05705/101) veniva altresì approvato l'atto costitutivo dell'ente (rogito notaio Marocco del 20 settembre 2006, repertorio 142781).

L'attività della Fondazione è finalizzata a favorire lo sviluppo economico regionale e ultraregionale, specie con riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali. Nello specifico, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, la Fondazione ha lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in vista dei Giochi Olimpici invernali di Torino 2006 e dei IX Giochi Paralimpici Invernali.

In data 8 novembre 2011, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2011 06038/064), sono state approvate alcune modifiche allo Statuto della Fondazione, necessarie per l'adeguamento del testo alle norme introdotte dalla Legge 122/2010 in materia di partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni e di altri organismi pubblici al fine di ridurre i costi degli apparati politici ed amministrativi.

Successivamente, in data 22 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha sottoposto al Collegio dei Fondatori alcune ulteriori proposte di modifica dello Statuto, meglio evidenziate nell'allegato 1 al presente provvedimento, al fine di meglio precisare alcuni aspetti del funzionamento della Fondazione, alla luce dei recenti provvedimenti legislativi nonché dell'esperienza maturata dall'ente stesso nel corso degli anni.

In particolare:

- all'articolo 3 (Scopi e durata), comma 3, vengono meglio dettagliate le finalità, precisando che i beni costituenti il patrimonio mobiliare ed immobiliare che la Fondazione ha lo scopo di amministrare sono non solo quelli conferiti ma anche quelli pervenuti in qualsiasi forma e titolo e/o di cui alla Fondazione sia riconosciuta la disponibilità. Nel medesimo articolo le modifiche inerenti lo scopo sociale della Fondazione sono finalizzate a precisare il ruolo attribuito all'ente dalla Legge 65/2012;
- nel novellato articolo 4 (Patrimonio), in coerenza con quanto indicato nell'articolo 3, viene meglio dettagliata la composizione del patrimonio della Fondazione;
- vengono aggiornate opportunamente alcune parti degli articoli 9 (Collegio dei Fondatori), 11 (Consiglio di Amministrazione), 13 (Organo di Controllo), al fine di stabilire che la nomina dei componenti di tutti gli organi collegiali debba avvenire nel rispetto del principio della parità di genere;
- l'articolo 11, comma 4, viene integrato con un paragrafo per consentire che le riunioni del

- Consiglio di Amministrazione si possano tenere anche per teleconferenza o videoconferenza, e disciplinarne le modalità di svolgimento; con l'occasione, i termini per la convocazione delle adunanze del Consiglio sono ridotti da quindici a sette giorni;
- l'articolo 13 novellato introduce la possibilità che l'organo di controllo della Fondazione sia costituito in forma monocratica, in alternativa a quella collegiale già prevista nel vigente Statuto; occorre pertanto aggiornare il nome stesso dell'organo - che da "Collegio dei Revisori dei Conti" diventa ora, più genericamente, "Organo di Controllo"- ed integrare nell'articolo le informazioni circa le procedure di nomina e le mansioni del revisore unico;
 - in conseguenza delle modifiche all'articolo 13 vengono rivisti anche, all'articolo 8 (Organi della Fondazione), l'elenco degli organi della Fondazione e, all'articolo 9, comma 2, il riferimento alla nomina dei componenti dell'organo di controllo da parte del Collegio dei Fondatori;
 - all'articolo 15 (Esercizio finanziario e bilancio) vengono esplicitati i criteri in base ai quali deve essere redatto il bilancio, richiamando i contenuti dell'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile e la normativa in vigore per gli enti no profit;
 - infine, considerato il subentro della Città Metropolitana di Torino in tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia, i riferimenti alla Provincia di Torino nel testo statutario (articoli 6, 9, 11 e 13) vengono sostituiti dalla dicitura "Città Metropolitana già Provincia di Torino".
- Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, le modificazioni apportate allo Statuto sociale della Fondazione 20 Marzo 2006 - con sede in Torino, piazza Castello 165, nel tenore risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.);
- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare al convocando Collegio dei Fondatori ed a sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria, con facoltà di apportare

eventuali modificazioni non sostanziali.

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE,
POLITICHE PER LA SICUREZZA,
POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE
F.to Tedesco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL FUNZIONARIO P.O. CON DELEGA
SERVIZIO NO PROFIT E VIGILANZA CIMITERI
F.to Bove

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Cassiani Luca, Curto Michele, Dell'Utri Michele, Furnari Raffaella,
Lospinuso Rocco

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina
Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca
Fabrizio

PRESENTI 25

VOTANTI 24

ASTENUTI 1:

Levi-Montalcini Piera

FAVOREVOLI 24:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Berthier Ferdinando, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Curto Michele, Dell'Utri Michele, Lospinuso Rocco

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 25

VOTANTI 25

FAVOREVOLI 25:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

E' allegato al presente provvedimento il seguente:
allegato 1.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Porcino
